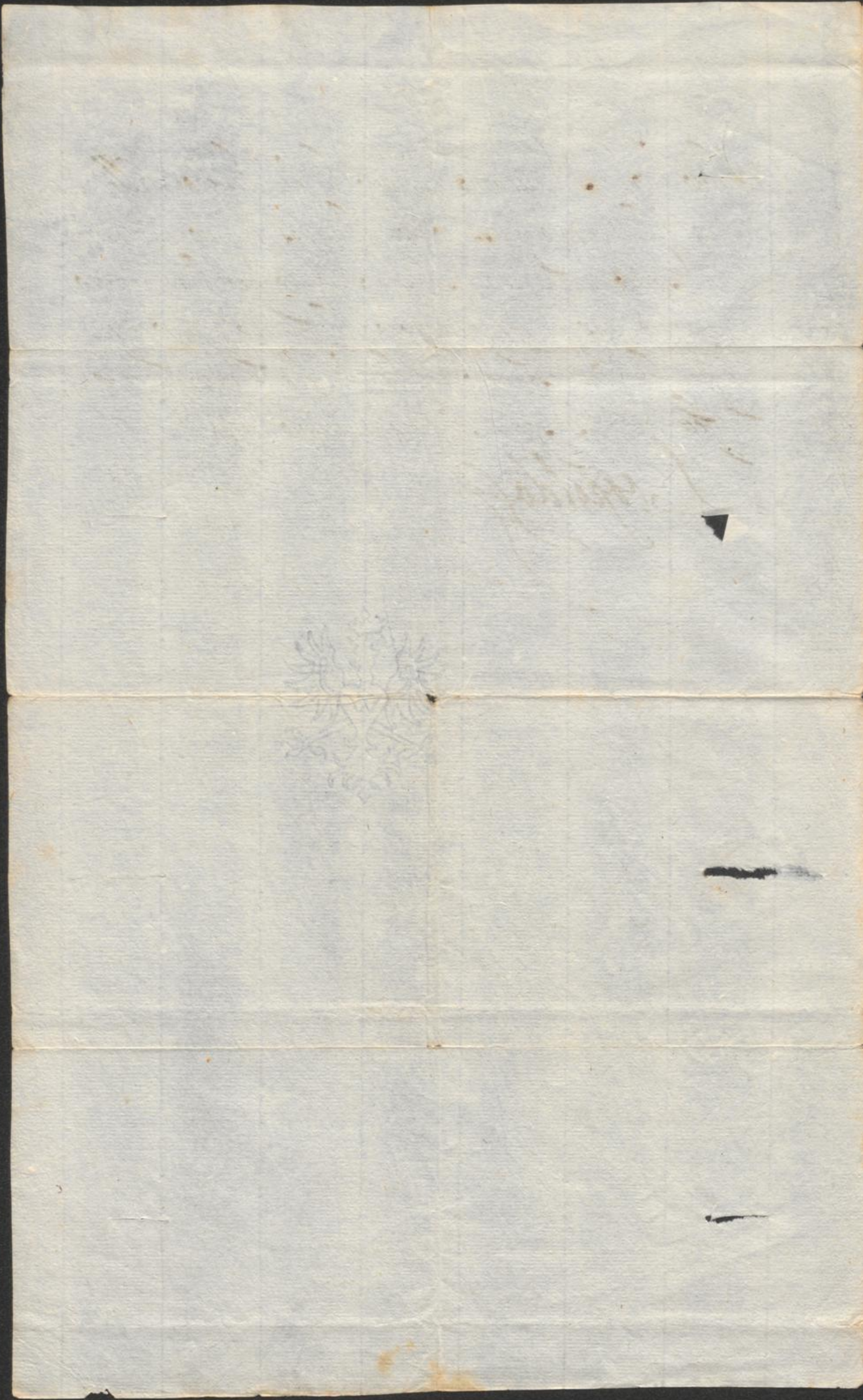
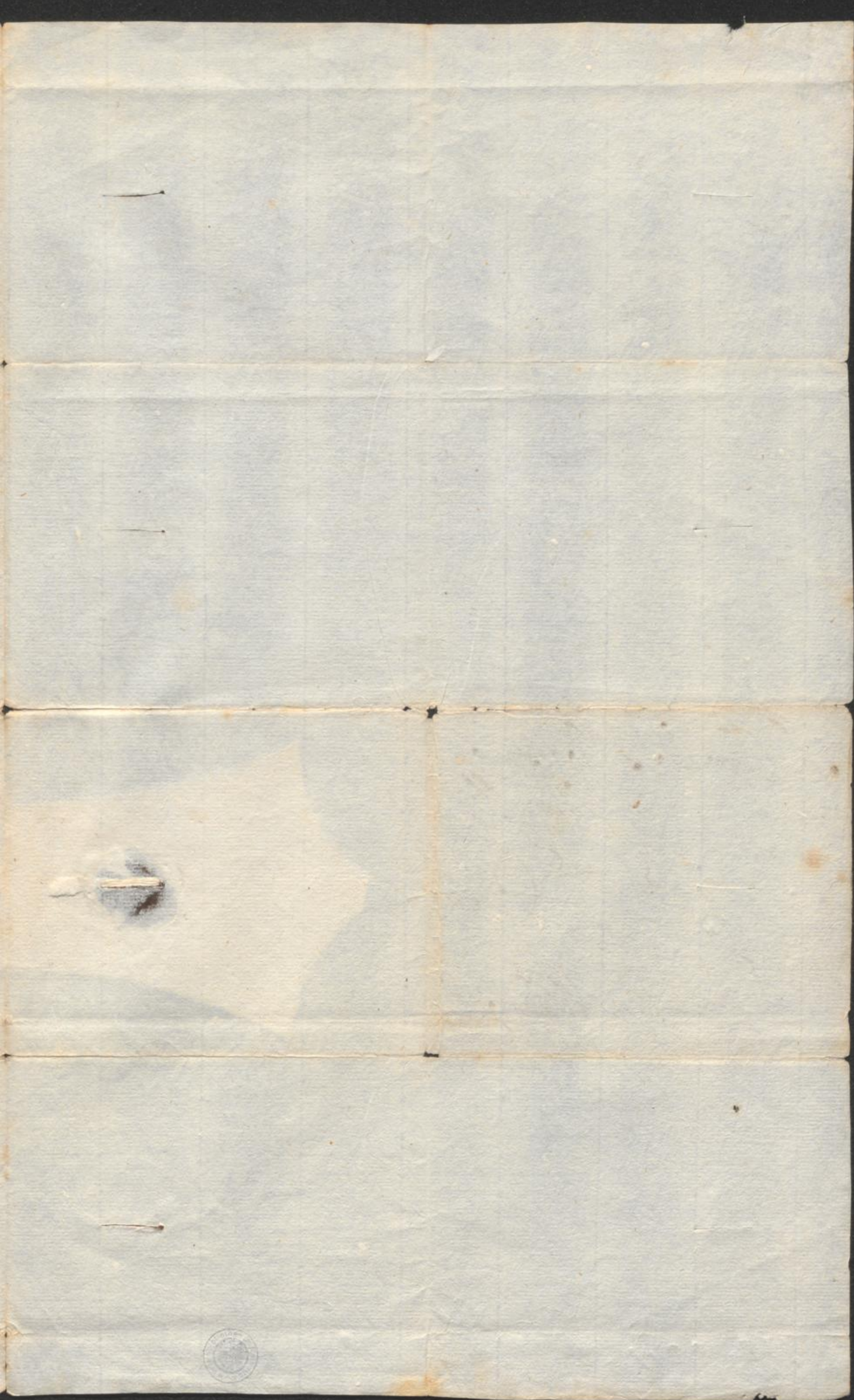


Dileto mio. Haviamo ricevuto le ure lettere delli vi, e
 28. di Maggio passato, con gl'annisi in esse contenuti
 al soldo grati, come savanno anche per l'auvenire,
 merco, che vi compiacoreto di daccone parte, e qui
 per fine vi ressiamo con la gra' noa benignamente af-
 feti. L'Insp. e. R. G. Giugno 1635.

L. Leopoldo





Al dileto mio Giulio Cesare
Vattelli.

3
C
Milano.

